



La nuova città è già nata . Facciamola crescere insieme

Il Sindaco dialoga con la città

Risultati della campagna di comunicazione e ascolto di ottobre-novembre 2004

Il Piano Strategico della Spezia è innanzitutto un piano fondato sulla partecipazione attiva e diffusa dei cittadini. Si tratta di una autentica specificità del nostro piano, come emerso dal confronto con altre città che stanno portando avanti processi di pianificazione strategica.

Così come avvenuto nel Primo Piano Strategico, anche nel Secondo vi è stata una significativa partecipazione sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello della qualità dei contributi portati alla discussione nell'ambito dei lavori delle otto commissioni che hanno visto, nel complesso, la partecipazione di circa 350 persone tra esponenti delle istituzioni, attori, cittadini.

E' stata dedicata un'apposita commissione al tema della partecipazione democratica e all'individuazione di strumenti e modalità per accrescere la condivisione delle scelte strategiche per il futuro della città.

Al fine di far comprendere al maggior numero di cittadini possibile il senso del Piano Strategico e i principali progetti in esso contenuti e di raccogliere idee e proposte, è stata ideata e realizzata, nel mese di ottobre, una campagna di comunicazione ed ascolto.

Alla definizione del progetto di comunicazione e ascolto ha concorso quanto emerso dalle 1000 interviste telefoniche realizzate su un campione di cittadini nel corso del mese di giugno da CALL & CALL LA SPEZIA per conto del Comune. Da qui era emerso un soddisfacente grado di conoscenza del Piano Strategico (oltre il 38% degli intervistati) e quasi la totalità degli intervistati (il 93,7%) si è espresso a favore dell'utilità e dell'importanza del Piano Strategico. Alto anche l'indice di ottimismo sul futuro della città: circa il 77,4% degli intervistati ha dichiarato che immagina La Spezia migliore fra dieci anni. Forte infine l'interesse verso i temi affrontati nel Piano Strategico e piuttosto diffusa la richiesta di informazione e partecipazione.

L'obiettivo della campagna è stato quello di arrivare a tutti attraverso una pluralità di strumenti: dall'attivazione di un numero verde, alla realizzazione di interviste telefoniche, al dialogo on line, passando per incontri pubblici nei quartieri.

Un progetto inedito nell'ambito delle esperienze di pianificazione strategica che ha consentito, nel complesso, di contattare circa 3000 cittadini.

Un'esperienza positiva che messo in luce non solo un diffuso desiderio a partecipare ai lavori del Piano, ma anche una sintonia di fondo con le linee strategiche e i progetti in esso contenuti.

Nel mese di novembre la campagna di ascolto con la città è proseguita, concentrando in modo particolare l'attenzione sul dialogo con i più giovani, i bambini e i ragazzi spezzini. Il sindaco ha incontrato gli studenti universitari al Polo Marconi, altri ragazzi e ragazze spezzine nelle Biblioteche Civiche Beghi e Mazzini e i partecipanti delle diverse edizioni del Progetto Ulisse e del Concorso di Idee. Nel point fisso allestito in novembre in Piazza del Bastione il sindaco ha incontrato le delegazioni di alunni e studenti delle scuole elementari, medie e degli istituti superiori spezzini.

Sono stati oltre 500 i cittadini più giovani contattati i quali hanno mostrato un incoraggiante desiderio di partecipazione e condivisione. Le ragazze e i ragazzi spezzini hanno dimostrato, nel corso di tutti i momenti di dialogo con il sindaco, di conoscere in modo approfondito la città, i suoi problemi e i progetti per il futuro. Si tratta di una sensibilità nuova che, da una parte, dimostra come sia cresciuto e si sia rafforzato in questi anni un diffuso senso di appartenenza alla città e, dall'altra, dà nuove e più forti responsabilità a tutti gli attori, a partire, in primo luogo, dalle istituzioni per dare orizzonti visibili e contenuti concreti alle loro aspirazioni (lavoro, formazione, cultura e tempo, libero, socialità, ambiente...).

Si può dunque dire che il Secondo Piano Strategico si configura come un autentico patto della città al quale hanno contribuito, secondo modalità diverse, nel complesso, circa 4800 cittadini.

Gli incontri nei quartieri.

Nel mese di ottobre una postazione mobile ha portato il Secondo Piano Strategico, i principali temi e progetti in esso contenuti, nei diversi quartieri della città. Il piccolo pullman, che ospitava una mostra e un video sul Piano Strategico, ha fatto ben 19 tappe che hanno portato il sindaco a confrontarsi con circa 1500 cittadini, raccogliendo le loro idee e proposte. Sono stati circa 200 coloro che hanno utilizzato le altre modalità di partecipazione messe a disposizione dal personale dell'URP presso la postazione mobile.

Il dialogo on line.

E' stata attivata, in tutti i giovedì del mese di ottobre, una chat line con il sindaco dal sito www.comune.sp.it/pianostrategico. Sempre dal sito è stato possibile partecipare ai lavori del Piano Strategico attraverso uno specifico forum. Sono state circa 50 le persone a dare in questo modo il loro contributo ai lavori del Secondo Piano Strategico della città.

I contatti telefonici.

Il numero verde. E' stato attivato per tutti i mesi di ottobre e novembre il numero verde **800 0187 00**. Il servizio, realizzato da CALL & CALL LA SPEZIA per conto del Comune, ha erogato informazioni sui contenuti e sui progetti del Piano, raccolto segnalazioni e suggerimenti dei cittadini. Il sindaco ha risposto direttamente i lunedì del mese. In questo modo sono stati contattati complessivamente 250 cittadini.

Le interviste telefoniche. CALL & CALL LA SPEZIA ha realizzato oltre 1000 interviste telefoniche ad un campione di spezzini al fine di sensibilizzare i cittadini sui contenuti e i progetti del Secondo Piano Strategico, informare sulle nuove attività, raccogliere idee e proposte, valutare, nel contempo, il grado di conoscenza del Piano stesso e dei progetti in esso contenuti.

Sulla base dei risultati quantitativi emersi dall'analisi di 1016 interviste (*testo in allegato*) sul Piano Strategico, realizzate su un campione di 2500 cittadini spezzini suddivisi per circoscrizione di appartenenza e per fasce d'età, e sulla base del confronto con i risultati ottenuti nella prima tranche di interviste, realizzata a giugno 2004, si possono trarre una serie di riflessioni di sintesi riguardo ai seguenti tre punti:

1. RILEVAZIONE del GRADO DI PENETRAZIONE DEL CONCETTO DI PIANO STRATEGICO presso la cittadinanza, osservando le variazioni rispetto alla prima tranche di interviste effettuata nel mese di giugno;
2. VALUTAZIONI RACCOLTE in merito ai MAGGIORI PROGETTI portati avanti con il Secondo Piano Strategico
3. MISURAZIONE del livello di informazione dei cittadini

1 – RILEVAZIONE del GRADO DI PENETRAZIONE DEL CONCETTO DI PIANO STRATEGICO presso la cittadinanza

- **L'INDICE DI NOTORIETA'** del Piano Strategico (risposta domanda 1) raggiunge, a ottobre, il **52,6%** della popolazione intervistata con un incremento di 14 punti percentuali rispetto alla prima tranche di interviste effettuata nel giugno 2004: un **tasso di crescita del 37%** in soli quattro mesi.
- il **GRADO DI CONOSCENZA** del Piano Strategico (domanda 2). Il **49,3% della popolazione intervistata conosce** (anche solo a carattere generale) i **contenuti del Piano Strategico**.

Analizzando i risultati delle prime due domande congiuntamente, emerge dunque che quasi la totalità della persone che ha già sentito parlare del Piano Strategico ha avuto occasione, negli ultimi cinque mesi, anche di approfondirne il significato e i contenuti.

	PS: GRADO NOTORIETA'	PS: GRADO CONOSCENZA	PS: CONOSCENZA/ NOTORIETA'	VARIAZIONE
GIUGNO 2004	38,1%	33,5%	87,9%	AUMENTO DI 6 PUNTI PERCENTUALI ANCHE NELLA CONOSCENZA DEI CONTENUTI DEL PS
OTTOBRE 2004	52,6%	49,4%	93,9%	

- valutazione sull'**UTILITA'** del Piano Strategico (domanda 3). Si conferma e cresce un dato estremamente significativo: il **95,46% della popolazione intervistata crede che sia utile per la città avere un Piano Strategico (era pari al 93,7% nella prima tranche di interviste)**.

Le risposte raccolte nella successiva domanda aperta spiegano che l'elevata valutazione di utilità espressa sul Piano Strategico dipende da considerazioni valoriali sulla giustizia del concetto di partecipazione della cittadinanza alla cosa pubblica e di democrazia, nonché da un desiderio positivo di cambiamento da parte della popolazione.

2 – VALUTAZIONE DI IMPORTANZA SUI TEMI E SUI PROGETTI DEL PIANO STRATEGICO

Alla **domanda 4** è stato chiesto ai cittadini intervistati di effettuare una valutazione sull'importanza dei **maggiori progetti** portati avanti con i lavori del Piano Strategico.

In generale, sia nella domanda 4 che nella domanda 5, il progetto ritenuto più importante per lo sviluppo è stato, con un distacco di oltre 10 punti %: **“PIU’ SERVIZI PER UNA CITTA’ PIU’ GIUSTA E SOLIDALE”** (ritenuto **molto importante** dal **79,20%** degli intervistati - indice sintetico medio pari a 3,74 su 4). Un dato, questo, che conferma quanto emerso nella prima tranche di interviste, in cui la tematica di maggior importanza era quella dei Servizi Sociali e alla Persona.

Sempre nella prima tranche di interviste la seconda tematica di maggior interesse era stata Formazione e Lavoro. Anche questo interesse è stato confermato, visto che il progetto **“L’UNIVERSITA’ NEL CUORE DELLA CITTA’”** è **stato** ritenuto **molto importante** dal **62,11%** degli intervistati, con un indice sintetico medio pari a 3,43 su 4.

In questa graduatoria, segue a breve distanza la valutazione sul progetto **“UN RUOLO NUOVO PER L’ARSENALE: POLO DI ECCELLENZA TECNOLOGICA E INDUSTRIALE”** che è **stato** ritenuto **molto importante** dal **57,71%** degli intervistati, con un indice sintetico medio pari a 3,33 su 4.

In quarta posizione il progetto **“IL NUOVO FRONTE A MARE CALATA PAITA”**, che è **stato** ritenuto **molto importante** dal **48,93%** degli intervistati, con un indice sintetico medio pari a 3,26 su 4.

In quinta il progetto **“LA REALIZZAZIONE DI UN GRANDE POLO COMMERCIALE E TERZIARIO NELL’AREA EX-IP”**, che è **stato** ritenuto **molto importante** dal **32,71%** degli intervistati, con un indice sintetico medio pari a 2,71 su 4.

Nella **domanda 5a** è stato chiesto ai cittadini intervistati di esprimere quale fosse, in assoluto, il progetto ritenuto più importante. Gli operatori del call center, a fronte della risposta data dall'intervistato, davano una sintetica spiegazione circa i contenuti del progetto indicato.

L'ordine di importanza che emerge è il seguente:

- 1) Il progetto **“PIU’ SERVIZI PER UNA CITTA’ PIU’ GIUSTA E SOLIDALE”**: primo per il 37,20% degli intervistati, e in tutte e cinque le circoscrizioni
- 2) Il progetto **“UN RUOLO NUOVO PER L’ARSENALE: POLO DI ECCELLENZA TECNOLOGICA E INDUSTRIALE”**: secondo per il 21,13% degli intervistati, secondo per le circoscrizioni 1 e 2, terzo per le circoscrizioni 3, 4 e 5.
- 3) Il progetto **“IL NUOVO FRONTE A MARE CALATA PAITA”**: terzo per il 19,25% degli intervistati, secondo per le circoscrizioni 3, 4 e 5, terzo per le circoscrizioni 1, 2.

- 4) Il progetto “**L’UNIVERSITA’ NEL CUORE DELLA CITTA’**”: quarto per il 14,29% degli intervistati, e quarto per tutte le circoscrizioni.
- 5) Il progetto “**LA REALIZZAZIONE DI UN GRANDE POLO COMMERCIALE E TERZIARIO NELL’AREA EX-IP**”: quinto per l’8,13% degli intervistati, e quinto per tutte le circoscrizioni.

3 – MISURAZIONE del livello di informazione dei cittadini

Le domande 6a, 6b sono state incentrate sull’informazione e sulla misurazione del livello di conoscenza degli strumenti messi a disposizione dei cittadini per favorire la partecipazione ai lavori del Secondo Piano Strategico.

In particolare, nella domanda 6a si è chiesto ai cittadini intervistati se fossero a conoscenza dell’attivazione, da parte del Comune della Spezia, del numero verde dedicato “**FILO DIRETTO CON IL PIANO STRATEGICO**”, **l’800 0187 00**, o del fatto che il sindaco rispondeva direttamente al numero verde il lunedì pomeriggio. Il 39,9% ha risposto positivamente.

Nella domanda 6b si chiedeva ai cittadini intervistati se fossero a conoscenza dell’attivazione di una chat line, dedicata al Piano Strategico all’interno del sito del Comune della Spezia, e che il sindaco chattava direttamente con i cittadini il giovedì pomeriggio. Il 25,6% ha risposto positivamente, riconfermando il telefono come il canale più indicato ad un target adulto, mentre il web come il canale più efficace per un target giovane.

4 –ASPETTATIVE SUL FUTURO DELLA CITTA’

Nell’ultima domanda è stato riproposto uno dei quesiti chiave della prima tranche di interviste: “Come immagina La Spezia fra 10 anni?”

	MIGLIORE	PEGGIORE	UGUALE
GIUGNO 2004	76,9%	9,5%	13,5%
OTTOBRE 2004	75,4%	11,7%	12,9%

Anche se vi è stato un lieve calo della percentuale di chi immagina La Spezia migliore tra dieci anni, la **percentuale di ottimisti rimane** comunque **molto alta, superiore al 75%**. Solo l’11,7% degli intervistati immagina il futuro della città peggiore.